

ID 2446



Programma di massima dei lavori allegato al D.M. 18-2-1972 relativo al permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi

"RICCIONE MARE" intestato alla *Edison* Montecatini

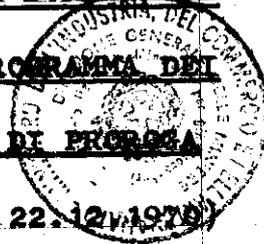
PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI

" RICCIONE MARE "

IL DIRETTORE dell'UFE NAZ. MIN. per gli IDROCARBURI

Montecatini

RELAZIONE SUI LAVORI DI RICERCA EFFETTUATI DURANTE IL PRIMO PERIODO DI PROROGA DEL PERMESSO E PROGRAMMA DEI LAVORI DA EFFETTUARSI NEL SECONDO PERIODO DI PROROGA



(Allegata alla domanda di proroga in data 22.12.1970)

Lavori di ricerca effettuati

Durante il secondo periodo di vigenza del permesso sono stati effettuati onerosi lavori di ricerca rappresentati da rilievi sismici, da studi geologici interpretativi e da quattro perforazioni profonde.

Come è noto, durante il primo periodo di vigenza i risultati degli studi geologici e delle prospezioni sismiche a riflessione avevano portato alla perforazione dei pozzi Riccione Mare 1 (profondità finale mt 1665,5) e Riccione Mare 2 (profondità finale metri 1235) entrambi sterili.

Con i rilievi sismici a riflessione effettuati durante la prima proroga del permesso è stato possibile dettagliare e perfezionare il quadro strutturale profondo dell'area, messo in evidenza dai rilievi precedenti. Inoltre le conoscenze geologiche sulla stratigrafia, meglio approfondite in base agli studi geologici regionali, hanno permesso una più attendibile attribuzione stratigrafica dei vari orizzonti sismici.

MONTECATINI EDISON s.p.a.

[Handwritten signature]

presi in considerazione.

I dati statistici relativi alle prospezioni sismiche effettuate durante la prima proroga del permesso sono i seguenti:

- a) nel periodo 13 Ottobre - 28 Ottobre 1967 una squadra marina della Soc. Prakla ha effettuato rilievi sismici sull'area dei permessi "RICCIONE MARE" e "PESARO MARE" registrando complessivamente Km 416 di linee, di cui Km 193 sul permesso "RICCIONE MARE";
- b) nel periodo 13 Ottobre - 18 Ottobre 1968 una squadra marina della Compagnia Generale di Geofisica ha registrato, entro l'area del permesso "RICCIONE MARE", Km 165 di linee a riflessione;
- c) una terza campagna sismica è stata effettuata, ancora dalla squadra marina della Compagnia Generale di Geofisica, nel mese di Novembre 1969, registrando altri 267 Km. di linee a riflessione.

In base ai risultati degli studi geologici e delle prime due prospezioni sismiche sopraindicate, sono stati perforati, durante l'anno 1969, tre sondaggi aventi come obiettivi i livelli porosi del Pliocene inferiore. Il primo pozzo è stato il Riccione Mare 3, perforato dal 7 Giugno al 3 Luglio (profondità finale m 3321) e completato sugli intervalli sabbiosi compre

si tra m 1886 e 1849 e tra m 1523 e m 1574, dai quali, durante le prove, si è avuta erogazione di gas metano.

Dal 24 Agosto al 4 Settembre è stato perforato il pozzo Riccione Mare 6, (profondità finale m 2522), completato in doppio tra m 1682 e m 1577 (intervallo inferiore) e tra m 1431 e m 1369 (intervallo superiore): anche in questo pozzo i livelli porosi, inclusi nei due intervalli sopraindicati, hanno erogato gas metano durante le prove.

Il giorno 6 Ottobre è iniziata la perforazione del pozzo Riccione Mare 8 che ha raggiunto la profondità di m 3316: a tale profondità, mentre veniva ripassato il foro per le operazioni Schlumberger, la batteria rimaneva bloccata in pozzo e poteva essere liberata sino a m 2520. Il successivo foro deviato (a partire da m 2150) ha raggiunto la profondità di 3076,5.

Per la mancanza di orizzonti porosi indiziati per la produzione, il pozzo è stato abbandonato.

Durante l'anno 1970, dopo un'accurata revisione di tutte le linee sismiche registrate durante le varie campagne, entro l'area del permesso è stato perforato il pozzo Riccione Mare 5, avente per obiettivi le possibili trappole stratigrafiche dei livelli sabbiosi previsti entro la serie del Pliocene superiore e

medio. Questo sondaggio, perforato dall'11 Luglio al 23 Luglio 1970, ha raggiunto la profondità finale di m 3505: per l'evidente mineralizzazione ad acqua salata (indicata dai carotaggi elettrici) di tutti gli orizzonti porosi attraversati, il pozzo è stato abbandonato.

Inoltre nel mese di Dicembre 1970 è iniziata la perforazione del pozzo Riccione Mare 12 avente come obiettivo principale i possibili orizzonti porosi inclusi nella "scaglia" cretacea.

Questo pozzo avrebbe dovuto essere eseguito nel 1971, cioè durante l'ultimo periodo di vigenza del permesso, ma la sua perforazione è stata anticipata a causa dell'incertezza sulla disponibilità di impianti off-shore nel prossimo anno.

Programma dei lavori ed impegni finanziari

I lavori previsti nell'area residua del permesso "RICCIONE MARE" durante l'ultimo periodo di vigenza ed i relativi impegni finanziari sono i seguenti:

- studi interpretativi e rielaborazione (con migrazione in profondità) di linee sismiche a riflessione £. 25.000.000
- perforazione pozzo Riccione Mare 12 (x) " 450.000.000



- sorveglianza alle piattaforme dei	
pozzi Riccione Mare n. 3 e n. 6	£. 60.000.000
- prove ai pozzi suddetti	" 100.000.000
- spese generali	" 35.000.000
	<hr/>
TOTALE	£. 670.000.000
	=====

(x) Come già indicato, l'inizio della perforazione del pozzo Riccione Mare 12 è stata anticipata nel mese di Dicembre 1970 per l'incertezza sulla disponibilità dell'impianto di perforazione durante l'anno 1971.

MONTECATINI EDISON S.p.A.